

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 12.01.2026

N. 04/p/26

Oggetto: Affidamento incarichi per lavori, forniture e servizi
Commessa n. 210 - Attività tecniche necessarie all'adeguamento del progetto definitivo dell'opera denominata "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale sud di Udine (II lotto)"
Servizio di aggiornamento della valutazione del rischio archeologico (G03248)
CIG: B9E9A5F49D - CUP: D21B97000000002
Ditta ARCHEOL. RAFFAELLA BORTOLIN
Importo € 500,00 + oneri previdenziali

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO che l'Amministrazione regionale, all'interno degli atti di programmazione emanati nel corso degli anni per la ristrutturazione e il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, ha individuato tra i suoi obiettivi la realizzazione di un collegamento tra la SS 13 "Pontebbana" e la SR 56 "di Gorizia" – Tangenziale sud di Udine;

DATO ATTO che il tracciato dell'opera interessa i Comuni di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo del Friuli, sul cui territorio l'attività di bonifica e irrigazione è svolta dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana su incarico dell'Amministrazione regionale ai sensi della legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28;

PRESO ATTO che:

- sono presenti delle interferenze tra la rete irrigua e le opere in gestione al Consorzio e l'intervento individuato come "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (II lotto)";
- tali interferenze devono essere oggetto di precisa individuazione, nonché di analisi e successiva progettazione al fine della loro corretta risoluzione;

DATO ATTO che, al fine di consentire un efficace sviluppo della progettazione, sono stati organizzati due incontri con il Consorzio in data 04.06.2025 e 16.09.2025 dai quali è emersa la disponibilità ad affiancare i referenti di Autostrade Alto Adriatico S.p.A. per quanto

riguarda la progettazione degli aspetti che interessano direttamente la rete/opere di propria competenza;

EVIDENZIATO che con nota prot. 0766943/P/GEN dd. 06/11/2025, assunta a prot. consortile n. 9648 dd. 06.11.2025 la Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio infrastrutture stradali e portuali ha chiesto al Consorzio di voler confermare formalmente la disponibilità ad assumere, mediante delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art. 51 della Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 e s.m.i., le attività tecniche necessarie all'adeguamento del progetto definitivo della suddetta opera, per un importo complessivo di € 190.000,00, alle condizioni previste nello schema di decreto di delega allegato alla nota medesima;

RICHIAMATO il provvedimento n. 582/d/25 dd. 07.11.2025 con cui è stato approvato lo schema di delegazione amministrativa con cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affida al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana la realizzazione delle attività tecniche necessarie all'adeguamento del progetto definitivo del collegamento tra la SS 13 "Pontebbana" e la SR 56 "di Gorizia" – Tangenziale sud di Udine, mediante delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art. 51 della Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 e s.m.i., le attività tecniche necessarie all'adeguamento del progetto definitivo della suddetta opera, per un importo complessivo di € 190.000,00, alle condizioni previste nello schema di decreto di delega allegato alla nota medesima, prot. n. 0766943/P/GEN dd. 06.11.2025, assunta a prot. consortile n. 9483 dd. 06.11.2025;

PRESO ATTO che, come indicato dal parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia n. 28765 dd. 30/12/2025 è necessario aggiornare la valutazione del rischio archeologico in relazione al quadro conoscitivo già acquisito;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 consente l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi e criteri di cui dall'art. 1 all'art. 11, art. 57, artt. 48 e successivi e art. 16 del Codice;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 20/c/25 dd. 28.11.2025 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2026;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali"*;

PRESO ATTO che, con provvedimento n. 544/d/25 dd. 23.10.2025 il ruolo di Responsabile Unico del Progetto, relativamente alla commessa in argomento, è stato attribuito all'ing. Stefano Bongiovanni;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice e al criterio di

rotazione degli affidamenti e degli inviti, di cui all'art. 49 del medesimo Codice è stata richiesta un'offerta all'ARCHEOL. RAFFAELLA BORTOLIN – Via Strada di Cortina, 17 – 33081 Giais di Aviano (PN) – C.F. BRTRFL72S56G888T – P.I. 01711060937 al fine di dare continuità al lavoro già svolto di verifica preventiva di interesse archeologico relativa al progetto principale di cui ora si rende necessario il solo aggiornamento della scheda di valutazione del rischio archeologico già redatta in precedenza;

VISTO che con nota dd. 09.01.2026, acquisita agli atti del Consorzio, l'ARCHEOL. RAFFAELLA BORTOLIN ha offerto per la prestazione in argomento un importo complessivo di € 500,00 (cinquecento/00) oltre ad oneri previdenziali;

ACCERTATO il parere positivo di congruità dell'offerta da parte del Responsabile Unico del Progetto;

ACCERTATO che, in attuazione alla delibera della Deputazione Amministrativa n. 655/d/25 dd. 12.12.2025 ad oggetto "Procedura per il controllo a campione delle dichiarazioni rese degli operatori economici per gli affidamenti ex art. 50, co. 1, lettere a) e b) di importo inferiore a € 40.000,00 per l'annualità 2025", l'affidamento in parola non rientra tra i campioni soggetti alle verifiche previste dal Consorzio ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice e vista la dichiarazione del concorrente sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dei requisiti di ordine speciale necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto;

RITENUTO pertanto di affidare all'ARCHEOL. RAFFAELLA BORTOLIN, di seguito ditta contraente, l'incarico per il servizio di aggiornamento della valutazione del rischio archeologico nell'ambito della commessa n. 210 - Attività tecniche necessarie all'adeguamento del progetto definitivo dell'opera denominata "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 -Tangenziale sud di Udine (II lotto)";

APPURATO che il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è inferiore ad € 140.000,00 (I.V.A. esclusa) e che pertanto è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice e dell'art. 2 dell'Allegato I.01 del Codice:

- nell'esecuzione delle prestazioni in oggetto non viene utilizzato personale dipendente;
- il codice ATECO relativo all'appalto è il seguente: 72.20.0;

ATTESO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice si può procedere con il medesimo provvedimento sia con la determina a contrarre che con l'affidamento dell'incarico;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana" disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione, consulenza e professionali previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 15 co. 2 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08.11.2017 riguardanti il curriculum vitae;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

RAVISATA l'urgenza di provvedere vista la scadenza del 26.01.2026 per la presentazione del progetto definitivo;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) e q) e l'art. 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione amministrativa,

DELIBERA

- di approvare ed autorizzare la spesa per il servizio di aggiornamento della valutazione del rischio archeologico nell'ambito della commessa n. 210 - Attività tecniche necessarie all'adeguamento del progetto definitivo dell'opera denominata "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebba e la A23 -Tangenziale sud di Udine (II lotto)" dando atto dei seguenti elementi essenziali:
 - natura del contratto: servizi;
 - stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice;
 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;
- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, all'ARCHEOL. RAFFAELLA BORTOLIN – Via Strada di Cortina, 17 – 33081 Gais di Aviano (PN) – C.F. BRTRFL72S56G888T – P.I. 01711060937, l'incarico per la prestazione di cui in argomento e per l'importo complessivo di € 500,00 (cinquecento/00) oltre ad oneri previdenziali;
- di non avere effettuato le verifiche previste dall'art. 52, comma 1, del Codice, in quanto il presente affidamento non è rientrato tra i campioni assoggettati a detta verifica;
- di imputare il costo di € 520,00, comprensivo di oneri previdenziali, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2026 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.03.02	Opere di difesa idraulica e tutela del territorio	€ 520,00

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Commessa	Codice	Descrizione	Importo Ivato
210	C004	Incarichi esterni non finanziati	€ 520,00

- di precisare che l'ing. Stefano Bongiovanni è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di procedere, in attuazione all'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08/11/2017, alla pubblicazione del curriculum vitae della ditta contraente;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa;
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'Albo consortile il 13.01.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ☒ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino 20.01.2026;
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12.01.2026

- ☒ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)